

Il Prefetto incontra i neo Maestri del Lavoro

Giovedì, 23 Aprile 2026



Palazzo Santo Stefano

Comunicato Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Padova

Il Prefetto incontra i neo Maestri del Lavoro

Nella mattinata odierna il Prefetto di Padova, Giuseppe Forlenza, ha ricevuto, in Prefettura, i cittadini patavini che venerdì 1° maggio p.v., presso il Teatro Toniolo di Mestre (VE), riceveranno l'onorificenza delle "Stelle al Merito del lavoro", conferita dal Presidente della Repubblica per l'anno 2026.

I neo Maestri del Lavoro sono stati accompagnati dal Console Regionale della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro, dal Console Provinciale, dal Viceconsole Provinciale e dal Console Provinciale Emerito della Sezione di Padova.

L'onorificenza costituisce un prestigioso riconoscimento attribuito a coloro che si sono distinti per competenza, professionalità e dedizione, esprimendo elevati valori morali e professionali nell'esercizio delle rispettive attività, a beneficio della Repubblica e dello sviluppo economico e sociale del Paese.

Nel corso dell'incontro, il Prefetto ha manifestato il proprio sincero apprezzamento nei confronti dei Maestri del Lavoro, evidenziando come il percorso professionale e l'elevato senso etico dimostrati dagli insigniti rappresentino un esempio concreto e un punto di riferimento per le giovani generazioni che oggi si confrontano con un mercato del lavoro sempre più articolato e complesso.

È stato inoltre rimarcato come il lavoro non sia soltanto il principale motore dell'economia, ma anche un pilastro fondamentale della tenuta sociale, in quanto valore essenziale su cui si fondano la coesione di una comunità e la dignità della persona.

I cittadini padovani insigniti della "Stella al Merito del Lavoro" sono: Fiorenzo Bacco (alla memoria), Lorenza Bianchin, Mauro Bottaro, Alessandro Cappellozza, Fabrizio Fassanelli, Bruno Lentola, Patrizia Lissandron, Sabina Marcato, Alessandro Marotto, Severino Nardo, Dino Pallaro, Paolo Pitton, Giancarlo Rigato, Davide Rigato, Lino Rossato, Lucia Sperandio, Franco Tiziani.

Nel congratularsi con gli insigniti, il Prefetto Forlenza ha evidenziato come il prestigioso riconoscimento premia la dedizione quotidiana al contesto territoriale, valorizzato nel dinamismo economico e arricchito da un prezioso contributo a tutela del bene comune, che restituisce ai giovani, in un'ideale "staffetta di valori tra le diverse generazioni", l'esempio di un profondo senso di comunità.